il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

Settimanale

Data 18-05-2018
Pagina 65
Foglio 1

ANTROPOLOGIA

CHI INVENTÒ I NUMERI FECE LA STORIA

Crescendo in una società dove il numero è tutto, è facile convincersi che la capacità di contare sia innata. Ma guardando i popoli che non conoscono i numeri il contare si rivela un artificio. Lo spiega un antropologo, Caleb Everett *(nella foto)*, docente all'Università di Miami, nel saggio *I numeri e la nascita delle civiltà* (Franco Angeli, pp. 282, euro 25). «Una predisposizione per il contare esiste, ma è limitata: a pochi mesi sappiamo distinguere tra due insiemi dove la differenza è marcata, come un gruppo di 10 e uno di 20 giocattoli. E cogliamo con precisione la differenza tra uno, due e tre oggetti. Però questo senso numerico è messo in seria difficoltà da quantità superiori. È evidente nei popoli che non hanno termini per definire i numeri, come i Pirahã in Amazzonia: i Pirahã hanno solo le parole *hói*, che significa "uno o un paio", e *hoí*, per dire un po'. Se mettiamo su un tavolo otto frutti e chiediamo loro di posarne altrettanti, commettono errori. Non è una questione cognitiva, ma culturale: se un bambino Pirahã viene allevato in città, impara a contare benissimo».

Senza numeri si può vivere da cacciatori-raccoglitori, ma per mettere in piedi società più grandi è stato necessario superare i nostri limiti naturali: «Lo abbiamo fatto prima usando le dita di mani e piedi, ragione del successo dei sistemi decimali (romano) e vigesimali (Maya, Africa, Celti): ancora oggi in diverse lingue la parola "cinque" ha la stessa radice di "mano" e in francese 80 è *quatre-vingt* (quattro venti)» spiega Everett. «Ma per contare quantità più grandi, e quindi per il commercio, mani e piedi non erano sufficienti: così abbiamo escogitato sistemi come i "gettoni" di terracotta dell'antica Mesopotamia». Dai gettoni si passò a segni che li rappresentavano simbolicamente, i numeri. A questi, poi, come si vede in Mesopotamia, nell'America precolombiana e nell'antica Cina, si aggiunsero via via informazioni più ricche, e nacque la scrittura». *(giuliano aluffi)*

Codice abbonamento: 003600

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BEST